

## PIAZZIAMOCI – Torino

**Piazziamoci** si è svolta a Piazza S. Giulia nel quartiere Vanchiglia di Torino per tutta la giornata di domenica 12 maggio. L'iniziativa è stata promossa dal ComitatoQuartiereVanchiglia, sostenuta da diverse realtà presenti nel quartiere (Negozio leggero, Oh mio Bio, Ciclofficina Bicino, infoshop Senza pazienza, Collettivo Arckida, Comitato genitori Istituto comprensivo Ricasoli, Comitato Salviamo il Maria Adelaide, Palestre Popolare AntifaBoxe) e patrocinata dalla Circoscrizione 7. Il quartiere Vanchiglia, uno dei quartieri storici di Torino, situato tra il centro e la confluenza del Po e della Dora Riparia, negli ultimi anni ha subito diverse trasformazioni; in particolare nel 2012 l'arrivo del nuovo Campus Universitario Einaudi con un'utenza di circa 10.000 fruitori, sta determinando fenomeni di *gentrification*, di sfaldamento del tessuto urbano e dell'identità del "Borgo". P. S. Giulia rappresenta una parte importante dell'identità e del patrimonio collettivo di Borgo Vanchiglia. La piazza è in una zona caratterizzata da una vivace permanenza di commercio di prossimità, è sede del mercato giornaliero, si trova vicino alle scuole, all'area pedonale di via Balbo, alla Chiesa e al Centro sociale ASKATASUNA (sede anche del Comitato di quartiere e del GAP gruppo di acquisto popolare - <http://www.comitatoquartierevanchiglia.net>). La piazza è ad oggi però uno spazio urbano indeciso, area pedonale solo teorica, utilizzata come parcheggio al pomeriggio e alla sera, in assenza del mercato, e la domenica.

Con Piazziamoci si è sperimentato e riconosciuto in maniera collettiva il valore di P. S. Giulia per il quartiere che è stata vissuta e animata per un'intera giornata come un vero e proprio luogo di riferimento, aggregativo, sociale e ludico per tutta la comunità di Vanchiglia. L'iniziativa attuata sulla base di un approccio inclusivo e partecipato ha inteso riattivare di un diffuso senso di appartenenza territoriale e di cittadinanza attiva con particolare riguardo verso i soggetti "più fragili" puntando molto sulle attività - ad es. di lettura dei luoghi del quartiere e degli usi della piazza- coinvolgendo gruppi di bambini di diverse età, al consolidamento e allargamento della rete dei soggetti attivi nel quartiere rafforzando i legami di reciprocità e di dialogo collaborativi. Piazziamoci è stata organizzata con delle attività continuative e dei momenti laboratoriali e spettacoli a cadenza fissata. Diverse le attività di Piazziamoci: Laboratorio esplorativo "Se io fossi...", Laboratorio biscotti, Laboratorio letture, Pranzo pic nic, Concerto Flauti dei ragazzi della Scuola Media, Piantumazione fioriere e realizzazione cartelli, Consultazione sulla piazza per piccoli gruppi, Merenda per tutti\*, Laboratorio letture, Palestre (allenamento boxe), Giocoleria e spettacolo, Spazio Ciclofficine (Laboratorio su come aggiustare la bici e decorarla), Spazio arte, Spazio letture e musica, Mostra riciclo, Mostra curata dalle scuole, Spazio giochi da tavolo, Spazio informativo (sui promotori e collaboratori di Piazziamoci, sugli attuali usi della Piazza, sul Quartiere), Laboratorio per la costruzione di arredi mobili per la Piazza con i materiali di recupero dal Mercato che si svolge la mattina in piazza, Spazio La radio del ComitatoQuartiereVanchiglia.

Il tema della piazza dal punto di vista progettuale (gli spazi e gli usi) è stato affrontato con attività strutturate in due parti: una prima parte dedicata alla conoscenza e lettura dei luoghi e una seconda parte alla consultazione sui possibili scenari di trasformazione per P. S. Giulia:

### A. conoscenza e lettura dei luoghi:

1)passeggiata esplorativa con un gioco di ruolo" Se io fossi..." con un gruppo di bambini in P.S: Giulia e per le vie limitrofe per leggere il livello di fruibilità, accessibilità e vivibilità dei percorsi e del quartiere da parte di diverse tipologie di persone (mamme con bambino, anziano con stampelle, vigile, ciclista, ecc..).

2)Report sintesi su mappe che sono state esposte e condivise in P.S.G.

### B. Consultazione:

- 1) Tabelloni di ascolto e interattivi a)Piazza S. Giulia: gli usi corretti e gli usi scorretti; b) La tua parole chiave per la Piazza c) Dove abiti?
- 2) Esploriamo scenari di trasformazione: consultazione “La città che vogliamo” rivolta ai partecipanti alla festa a)Tabellone: Come possiamo far diventare P.S. G. uno spazio di tutte e di tutti? b) Mappa e carte tematiche: Gioca le tue carte sulla Piazza.

E' emersa in modo chiaro l'esigenza di riportare lo spazio di P. S. Giulia a essere realmente pedonale per poter così essere fruito da tutte/i quando non c'è il mercato come luogo di incontro, di gioco e di scambio, discussione e confronto anche sui temi del quartiere. La principale richiesta è di dissuadere l'ingresso alle auto, favorire nel quartiere una mobilità sostenibile con la presenza anche nella piazza di rastrelliere per le biciclette. Rendere la piazza più vivibile e animata introducendo elementi di verdi e zona d'ombra oltre che organizzando un calendario di iniziative e attività (scelte anche conciliando gli orari con la presenza e l'esigenza di riposo dei residenti) continuando ad allargare e rafforzare la rete esistente nel quartiere.

Il clima della giornata è stato festoso e la partecipazione a Pazziamoci è stata molto alta, inclusiva di diverse parti della popolazione del quartiere (e non solo) e anche di quelle che raramente vivono momenti di socialità condivisa (essendo legati a realtà differenti – come l'Oratorio della Parrocchia di S. Giulia e ComitatoQuartiereVanchiglia ad esempio). *Uno spazio inclusivo è un luogo aperto alla socialità e all'incontro*. Sia durante la fase di organizzazione con i vari soggetti del quartiere coinvolti che durante lo svolgimento di Pazziamoci la partecipazione è stata molto attiva nel proporre idee e bisogni ed esprimere con forza la necessità condivisa da tutti i soggetti interpellati nella consultazione di continuare a vivere questo spazio come una vera e propria Piazza di quartiere.

Questa partecipazione, sia a livello di presenze che di proposte, è stata possibile in quanto si è utilizzato uno spazio pubblico- la piazza- altrimenti invasa da auto posteggiate (in un'area peraltro pedonale!).

Visibile e forte la gioia di poter utilizzare questo spazio da parte di tutte e di tutti, anziane/i, bambine/i, giovani, genitori, insegnanti, .... .

La creatività viene da sè, stimolata dal sentire proprio il quartiere, la città, lo spazio pubblico.



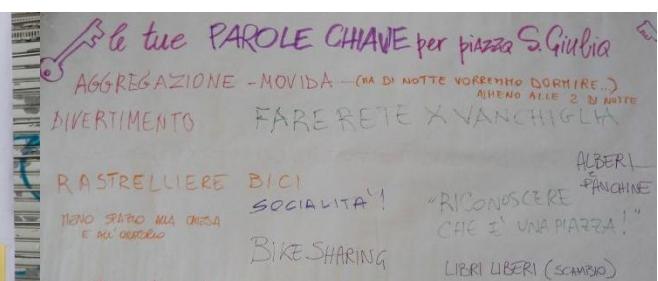
Laboratorio "Se io fossi..." in giro per il quartiere



La piantumazione delle fioriere (prima usate come cestino dei rifiuti)



Il Tabellone: Dove abiti?



Tabellone: Le tue parole chiave per piazza S. Giulia